

## Graziano, CNG: il 2013 sarà l'anno del Vajont

*2013: anno del Vajont. Così il Consiglio Nazionale dei Geologi ha deciso di ricordare quella immensa tragedia che 50 anni fa costò la vita a quasi 2000 persone, dedicando loro tutto l'anno in corso con iniziative nel segno del ricordo e della prevenzione*



**Giovedì 10 Gennaio 2013**

Era il 9 Ottobre del 1963, quando una frana si staccò dal Monte Toc e si riversò nel bacino della diga sottostante, creando un'onda che investì con forza i paesi di Erto, Casso, Longarone ed i loro abitanti seppellendoli nel fango. I morti ufficiali furono 1909. 50 anni sono trascorsi da allora e il Consiglio nazionale dei Geologi ha deciso di dedicare l'intero 2013 a quelle vittime. Per ricordare quella immensa tragedia che ha segnato profondamente la storia del nostro Paese, il CNG ha organizzato un ampio programma di appuntamenti, incontri, conferenze ed eventi speciali.

In particolare, con l'iniziativa "Vajont 2013", il CNG porterà a Longarone e Padova centinaia di geologi provenienti da tutto il mondo, politici e comunità scientifica internazionale che si confronteranno, proprio in quei luoghi drammaticamente colpiti mezzo secolo fa, ascoltando le storie ed approfondendo il tema estremamente attuale e irrisolto del dissesto idrogeologico. "Nel nostro Paese - ha affermato Gian Vito Graziano, Presidente del CNG - negli ultimi 50 anni, più di 7500 persone hanno perso la vita in alluvioni o terremoti". "Vajont 2013 - ha proseguito Graziano - sarà un evento non solo per non dimenticare, ma anche per analizzare studi e tecniche di prevenzione fondamentali per un Paese come l'Italia dal territorio bello e fragile. Ricorderemo quei tragici momenti, ma andremo oltre, cercando di porre le basi per un Paese moderno, in cui le scienze della terra siano realmente alla base di uno sviluppo sostenibile.

red/pc